



RESOCONTO TRIMESTRALE AREA UMBRIA 22/09/2021

Si è svolto il 22/9/2021 in modalità videoconferenza il secondo incontro trimestrale del 2021 per la regione Umbria. Per l'azienda erano presenti Hensel Anna Kamila per relazioni industriali, Giacomini Paolo Christopher responsabile personale Ass Rete, Tommasi Maria Novella responsabile Coordinamento territoriale PAR Umbria.

La riunione si è aperta con l'intervento del Direttore Commerciale Exclusive -Prestopino Alberto che ha evidenziato come sotto il profilo economico al 31/7/2021 la Direzione Regionale sia in linea su tutti i 3 mercati commerciali: Retail, Imprese ed Exclusive, ringraziando il personale per l'impegno profuso. Sia i risultati che gli apprezzamenti ricevuti rendono ancora più stridente il contrasto con le considerazioni che abbiamo dovuto esprimere, come rappresentanti di coloro che questi successi contribuiscono in modo determinante ad ottenerli, ovvero:

PRESSIONI COMMERCIALI:

La spinta commerciale, deve ricondursi a modalità operative e relazionali in linea con ciò che è codificato, sia del "Codici Etico e di Comportamento" che nelle regole ABI e Aziendali previste in materia. Devono cessare le quotidiane condotte che inficiano il libro dei sogni che la banca declama in materia di rispetto dei propri "collaboratori":

- Classifiche dei buoni e cattivi con nomi e cognomi;
- Richieste ossessive di reportistiche non previste;
- Minacce di chiusure di punti operativi e di trasferimenti punitivi ad personam per il non conseguimento di obiettivi di vendita;
- Inviti più o meno velati a superare le regole e le disposizioni normative, pur di arrivare ai risultati richiesti;
- Abuso di strumenti aziendali di verifica delle condizioni ambientali per agire in modo censorio sui colleghi, invece che agire sulle cause del disagio che essi manifestano.

Basta, la misura è colma!

Di questa ipocrisia ne abbiamo piene le tasche e preferiremmo un dignitoso silenzio. Risolviamo le nostre contrapposizioni nelle sedi più opportune, comitati aziendali finché possibile, altri luoghi deputati extraaziendali, se necessario. In questo modo ognuno si assumerà le proprie responsabilità senza alibi e giustificazioni di facciata.

Ai Colleghi chiediamo di interessarci ogni volta che saranno oggetto di atteggiamenti vessatori, fornendoci quando possibile materiale a sostegno delle loro segnalazioni.

FORMAZIONE COLLEGHI EX UBI, CARICHI DI LAVORO E ORGANICI:

Altro rilevante argomento per garantire qualità e sostenibilità dei risultati e del "clima Aziendale", è una opportuna pianificazione della formazione dei colleghi di provenienza EX UBI. Ad oggi essa ci risulta ancora non sufficiente a garantirne una completa autonomia e sicurezza operativa.

Richiediamo, di nuovo, un supplemento di formazione e di affiancamento. Assolutamente necessaria appare la necessità di sopperire alle carenze di organico che coinvolgono tante strutture tra Filiali Retail, Imprese, Agribusiness e Uffici di Direzione. Ad oggi si soffrono carichi di lavoro non sostenibili che si traducono in rischi e stress per i colleghi.

PESATURE PORTAFOGLI/GESTORI E CONSOLIDAMENTI (COMUNICAZIONI IN RITARDO):

Relativamente alle comunicazioni dei riconoscimenti di ruolo/consolidamenti, abbiamo evidenziato il ritardo rispetto a quanto previsto e anticipato dalle funzioni del personale, situazione che ha ingenerato diffuse perplessità e dubbi da parte di chi fosse eventualmente chiamato a rifondere importi erogati in misura difforme. Al riguardo abbiamo ottenuto rassicurazioni sul fatto che qualora dovessero verificarsi situazioni di richiesta rifusione importi, l'azienda prevederà modalità rateizzate che siano sostenibili.

DISTACCAMENTI FOL:

Alle nostre richieste di chiarificazione sui progetti di costituzione di una F.O.L. in Umbria, ci è stato risposto che allo stato attuale non è prevista, mentre proseguono le allocazioni di risorse con distacchi nelle Filiali di appartenenza.

CHIUSURE-ACCORPAMENTI FILIALI ENTRO 31/12/2021:

Relativamente alle chiusure di sportelli effettuate e previste nel 2021 (oltre 21) in Umbria, abbiamo ribadito la nostra perplessità sia nel merito sia per le conseguenze che si avranno sui territori, le comunità coinvolte e sui percorsi professionali dei colleghi interessati dalle chiusure e dagli accorpamenti.

Abbiamo raccomandato alla banca il massimo impegno per ridurre al minimo gli impatti di tali strategie, rivedendo se necessario anche in modo radicale le scelte annunciate.

TRIMESTRALI DA RECUPERARE ENTRO FINE ANNO (4):

Alla luce di tutto quanto sopra abbiamo richiesto che i due ulteriori, prossimi incontri trimestrali previsti siano effettuati in concomitanza con le date previste per i "riordini territoriali" al fine di valutarne le ricadute.

GREEN PASS:

Relativamente all'applicazione del recente decreto, firmato poche ore prima dell'incontro, siamo in attesa delle disposizioni interne per considerarne i relativi effetti nell'organizzazione operativa dei colleghi.

CONCLUSIONI

Un' ennesima trimestrale perfetta nelle forme e nell'aderenza alle regole teoriche, definite nel protocollo delle relazioni industriali, ma inutile, se applicata ad un contesto dove le regole si rispettano sulla carta per poi violarle di continuo nella pratica quotidiana. Inutile pensare che bastino le regole per creare un ambiente di lavoro armonico, dove i risultati siano compatibili con il rispetto della dignità delle persone. Le regole, anche quelle migliori, camminano sulle gambe di coloro che sono chiamati ad applicarle e farle rispettare.

Nella nostra Regione essi, stanno fallendo clamorosamente la mission che, almeno sulla carta la Banca gli affida, divenendo un problema invece che una soluzione per tutti.